

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI
DELLA ASSOCIAZIONE
"MARSE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO
SETTORE "**

Il giorno 27/07/2022 alle ore 18.00 in Cinisello Balsamo (MI), Via Picasso 7/11, presso la sede legale dell'associazione, si è riunita l'Assemblea degli Associati dell'Associazione, in seduta straordinaria, per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- proposta di modifiche statutarie ai fini dell'adeguamento alla riforma del terzo settore.

Assume la presidenza il Presidente dell'Associazione Veronica Salerio, il quale chiama a fungere da segretario Giuseppe Matteo Bonanno che accetta.

A questo punto il presidente rileva e fa constare:

- che la presente assemblea è stata convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente;
- che sono presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori Veronica Salerio, Maria Antonietta Abbritti, Giuseppe Matteo Bonanno
- che la prima riunione è andata deserta;
- che sono presenti, n. 8 Associati su n. 9 aventi diritto di voto (la socia Firrarello per delega), come risulta dal foglio presenze che si acquisisce agli atti dell'associazione.

Risulta assente il socio Basile.

Ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione validamente costituita ai sensi del vigente statuto e la invita, pertanto, a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

Trattando l'unico punto all'ordine del giorno, il presidente evidenzia all'assemblea come ai fini dell'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si rende necessario procedere ad alcune integrazioni/modifiche dello statuto, giusta comunicazione degli Uffici preposti pervenuta all'associazione in data 15/06/2022, che viene distribuita ai presenti.

In particolare, occorre eliminare il meccanismo della cooptazione in caso di decadenza di un consigliere e sostituirla con una nuova nomina dell'assemblea (art. 18.6).

Veronica Salerio

Giuseppe Matteo Bonanno

Viene quindi distribuita ai presenti la bozza del nuovo statuto, già inviata agli associati unitamente all'avviso di convocazione, ed il Presidente procede alla sua illustrazione.

Udita l'esposizione del Presidente, l'Assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, con voti espressi per alzata di mano e precisamente con l'unanimità dei voti dei presenti

DELIBERA

- di approvare le modificazioni dello statuto dell'Associazione, così come descritte, al fine di perfezionare l'iscrizione dell'associazione al RUNTS;
- di adottare, quindi, il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera sotto la lettera "A";
- di conferire al Presidente ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per l'attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Non essendovi null'altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore 19.00, previa lettura de approvazione del seguente verbale.

Il presidente



Il segretario



Ai fini della registrazione del presente verbale ed allegato statuto, si chiede l'applicazione dell'articolo 82 comma 3 del D.lgs. 117/2017, e pertanto l'esenzione dall'imposta di registro in quanto modifiche adottate ai fini di adeguare lo statuto a modifiche o integrazioni normative, nonché dell'articolo 82 comma 5 del D.lgs. 117/2017, e pertanto l'esenzione dall'imposta di bollo.

ALLEGATO "A"

al verbale dell'assemblea straordinaria degli associati del 27/07/2022

STATUTO

Art. 1) È costituita una Associazione di Promozione Sociale con denominazione:

**"MARSE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO
SETTORE"**

L'Associazione può fare uso della denominazione in forma abbreviata "MARSE APS-ETS".

Il presente statuto si uniforma ai principi del D.Lgs. 117/2017.

L'attività dell'Associazione si svolge esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La denominazione sociale, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di associazione di promozione sociale - ente del Terzo settore o l'acronimo APS-ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

Art. 2) L'Associazione ha sede legale in Cinisello Balsamo. È attribuita facoltà al Consiglio Direttivo di modificare la sede con propria deliberazione trasferendola in altro indirizzo della medesima città, dandone adeguata notizia agli aderenti.

FINALITÀ E ATTIVITÀ

Art. 3) L'Associazione persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo un miglioramento della qualità della vita, individuale e collettiva della comunità territoriale.

L'associazione esercita in via prevalente, in favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi, attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- a) educazione, istruzione e formazione;
- b) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

Manza

Alfonso

3.1 Lo sviluppo del benessere della comunità locale avviene principalmente attraverso la promozione di una cultura di partecipazione e collaborazione tra individui, gruppi ed enti. L'associazione ritiene inoltre fondanti i concetti di solidarietà sociale, cooperazione, partecipazione in quanto possibilità di sviluppo sia individuale che collettivo a partire dal concetto di equità e verso un "fare con". I valori da cui nascono e verso cui sono orientate le attività e l'agire politico della associazione si sviluppano anzitutto dal bisogno e dallo stimolo di dare centralità alle persone rispettando e valorizzando le singole identità.

3.2. Le linee d'azione dell'associazione muovono a partire da alcuni principi guida e da alcune metodologie d'azione che caratterizzano sia l'atteggiamento che l'agire progettuale. Essi possono riassumersi principalmente in:

- formazione ed aggiornamento costanti di chi opera per e con l'associazione;
- valorizzazione dell'esistente;
- promozione e stimolo al protagonismo;
- accompagnare e facilitare, non sostituirsi;
- valorizzazione delle risorse della comunità e della comunità come risorsa;
- valorizzazione delle risorse della persona e della persona come risorsa;
- lo sviluppo di partecipazione, socialità ed abilità sociali;
- costante monitoraggio e valutazione dell'agito per poter riorientare gli interventi a partire dai reali bisogni dei soggetti e del territorio.

L'associazione, inoltre, nella realizzazione dei propri interventi utilizza e valorizza quattro tipologie di "sapere":

- il sapere, in quanto sapere cognitivo (informazione, formazione, cultura);
- il saper fare e far fare, come traduzione nell'agito e nella pratica del sapere cognitivo e trasmissione del proprio sapere cognitivo e pratico ad altri;
- il saper essere;
- il saper sperare, come capacità di una visione prospettica.

3.3 Per il raggiungimento delle finalità sancite in statuto, l'Associazione si propone:

- la stipula di convenzioni con istituti, enti pubblici e privati aventi per oggetto interventi a carattere Socio assistenziale - sanitario - educativo e terapeutico - riabilitativo, di cura e reinserimento di soggetti in stato di bisogno, emarginati, devianti o comunque svantaggiati;
- il sostegno e aiuto alle persone ed alle famiglie con problemi di tossicodipendenza e ludopatie; le iniziative con fini di prevenzione delle devianze, delle tossicomanie, delle ludopatie; i momenti di dialogo, confronto, collaborazione con le istituzioni sanitarie,

Alba

Donna Fella

sociali, politiche e promozione di iniziative finalizzate al conseguimento di risultati positivi su queste tematiche;

- la prevenzione ed il sostegno con percorsi mirati nei casi di web-addiction e nella gestione delle nuove tecnologie;
- la gestione di:
 - donazione di prodotti e beni di prima necessità alle famiglie fragili;
 - comunità residenziali e semi residenziali anche a carattere familiare e servizi Socio assistenziali - sanitari - educativi, per minori ed adolescenti;
 - centri diurni ed altre strutture con carattere di animazione e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
 - attività di formazione, orientamento e consulenza nel settore dell'Associazionismo e degli ambiti del lavoro sociale;
 - attività di sostegno, ad altre associazioni e realtà per facilitarne lo sviluppo e la crescita;
 - attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed alla accoglienza delle persone in stato di bisogno.

L'Associazione intende creare occasioni di integrazione sociale rivolte a persone provenienti da nuovi flussi migratori, dando vita a centri interculturali, promuovendo momenti di educazione alla mondialità e scambi culturali.

L'Associazione può, inoltre, gestire sedi da utilizzarsi per la realizzazione di convegni, seminari, corsi di aggiornamento concernenti le tecniche e le discipline richieste per interventi Socio assistenziali - sanitari - educativi e per sensibilizzare la popolazione del territorio alle attività dell'Associazione. L'associazione può inoltre può:

- facilitare la promozione dei giovani sul territorio;
- creare scambi con altre nazioni e sostenere realtà locali nei paesi in via di sviluppo;
- collaborare con altre realtà nello sviluppo di know how specifico e nella definizione di strategie comuni;
- favorire momenti di dialogo, confronto e collaborazione con varie istituzioni (sanitarie, sociali e politiche) promuovendo iniziative per il conseguimento dei fini stessi dell'associazione;
- promuovere e sviluppare attività e progetti legati al web, al suo sviluppo e alla diminuzione del digital divide.

Veronica

Alfonso

3.4 Per migliorare l'efficacia della sua azione sul territorio l'associazione struttura e organizza i propri interventi in progetti continuativi e/o attività a medio /breve termine quali:

- progetti di prevenzione primaria specifica;
- percorsi di sostegno orientati alla riabilitazione;
- progetti di sostegno alla genitorialità;
- progetti di educazione alla legalità
- attività di stimolo alla cittadinanza attiva;
- progetti di ricerca sociale;
- progetti di promozione sociale;
- progetti in ambito culturale, di arte pubblica
- momenti di ascolto, confronto e dialogo con il territorio;
- attività formative tese allo sviluppo di competenze, strumenti e metodologie nel lavoro sociale.

3.5 L'Associazione dichiara la volontà di collaborare con altri enti ed associazioni territoriali, in particolare con la Coop. Soc. Il Torpedone, con la quale da anni si è sviluppata una sinergia funzionale alle attività dei progetti, attraverso lo scambio di competenze ed esperienze. Negli anni, infatti, le due realtà hanno sviluppato strategie e modalità di intervento coordinate e complementari.

3.6 L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui al presente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:

- a) organizzare corsi di formazione, stages, anche internazionali, e scambi culturali;
- b) organizzare concerti, rappresentazioni, mostre, seminari, convegni, giornate di studio in genere, sempre nell'ambito degli scopi di cui all'Art. 2 del presente Statuto;
- c) stipulare, od eventi ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Associazione;
- d) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

- e) partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a quelle dell'Associazione;
- f) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, della discografia, degli audiovisivi in genere ed a quello degli articoli accessori di pubblicità;
- g) istituire premi e borse di studio;
- h) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 4) L'Associazione può aderire, con deliberazione del Consiglio, ad altre Associazioni e/o Realtà Sociali che operino con finalità ritenute complementari o affini alle proprie, assumendo le obbligazioni che ne derivino, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali e senza carattere di prevalenza.

ASSOCIATI

Art. 5) Possono chiedere di far parte della Associazione facendone domanda al Consiglio Direttivo, persone fisiche, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura, - che abbiano compiuto il 18° anno di età - persone giuridiche, enti, associazioni che siano impegnate all'atto della iscrizione, ad operare per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione enunciate all'Art. 3 o anche persone in condizioni di bisogno o che partecipano alle attività dell'Associazione. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento e il rigetto della ammissione che potrà respingere dandone la motivazione scritta. Il Consiglio ha facoltà di delegare un consigliere alla raccolta e ad un primo sommario esame delle domande di iscrizione; in caso positivo il Consigliere delegato al tesseramento potrà consegnare una tessera provvisoria in attesa che l'ammissione provvisoria dell'associato venga ratificata dal Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva dedicata alla ammissione di nuovi associati. Contro il provvedimento di esclusione, l'associato escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Danica Heller

Alpa

Art. 6) Gli associati hanno l'obbligo di versare la quota annuale stabilita dall'Assemblea entro 30 giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento e di concorrere al raggiungimento degli scopi statutari secondo le indicazioni dell'Assemblea. Gli stessi hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e gli eventuali regolamenti adottati dal Consiglio Direttivo ed il Regolamento di Funzionamento approvato ai sensi dell'art.

33. Essi inoltre hanno il diritto di recedere dall'appartenenza all'Associazione con un preavviso scritto di almeno 8 giorni.

Art. 7) L'associazione si avvale di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni stabilite anche annualmente dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Il tutto nei limiti e in rispetto a quanto previsto dall'art. 17 D.Lgs 117/2017.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del D.Lgs. 117/2017 solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al

Offerta

Donna bella

cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Tutti gli aderenti hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri ed è garantita la parità di opportunità ad uomini e donne. In particolare tutti gli aderenti godono del diritto di elettorato attivo e passivo per la elezione delle cariche associative che vengono effettuate con metodo democratico ai sensi degli articoli 10 e ss. del presente statuto. Tutti gli aderenti hanno altresì il diritto di partecipare alle Assemblee se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e se in regola con il pagamento del contributo e di votare direttamente o per delega ai sensi del codice civile e dello statuto; di conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli scopi sociali; di partecipare alle attività promosse dall'associazione; di usufruire di tutti i servizi dell'associazione.

Gli Associati possono richiedere in qualsiasi momento la visione degli atti e dei registri inerenti l'operato dell'Associazione.

Art. 8) È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. L'iscrizione ha durata illimitata, salvo dichiarazione di recesso ai sensi dell'Art. 24 del Codice Civile; tuttavia la qualifica di associato viene meno o per decesso o su decisione motivata del Consiglio Direttivo, nel rispetto del diritto al contraddittorio, per comportamento non conforme ai fini della Associazione, per reiterata violazione dello statuto o del regolamento, o per aver arrecato danno al patrimonio o all'immagine della associazione ovvero, automaticamente, per mancato versamento della quota associativa annua entro il termine di cui all'art.6. Contro il provvedimento di esclusione, l'associato escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea. Le quote sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ORGANI SOCIALI

Art. 9) Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente ed il vice Presidente.

Sono organi facoltativi dell'Associazione:

- l'Organo di Controllo;
- il Collegio dei Garanti.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'associazione, è ammesso solo

*Alleanza delle
Forze Civiche*

*Alleanza delle
Forze Civiche*

il rimborso delle spese nei limiti di legge e secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento.

ASSEMBLEA

Art. 10) L'Assemblea generale ordinaria degli associati è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del Bilancio economico consuntivo e preventivo. L'assemblea viene convocata inoltre quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno due terzi degli associati. La convocazione deve essere effettuata a mezzo di invito trasmesso per iscritto, anche via e-mail, a ciascun associato almeno dieci giorni prima del giorno stabilito per l'assemblea stessa.

Art. 11) Nell'Assemblea tutti gli associati, che sono in regola con l'iscrizione e con i relativi pagamenti, e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, hanno eguale diritto alla parola ed al voto, mentre gli invitati non associati hanno solo diritto alla parola.

Art. 12) L'associato può farsi rappresentare all'Assemblea da un altro associato. E' ammesso un massimo di due deleghe per ogni associato presente.

Art. 13) L'Assemblea è valida in prima convocazione se vi è la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione con qualsiasi numero.

Art. 14) L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Associazione o, assente questo, dal Vice-Presidente o, in mancanza anche di questo, dal più anziano di età dei membri eletti del Consiglio Direttivo.

Art. 15) Ogni associato maggiore d'età, iscritto da almeno tre mesi nel libro degli associati, ha diritto ad un voto. Le deliberazioni sono prese normalmente a maggioranza, mediante votazione palese. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare, insieme alla sintesi del dibattito, da apposito verbale sottoscritto dal presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Art. 16) Per deliberare modifiche statutarie occorrerà la presenza di almeno due terzi degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorrerà il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 17) L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria delibera su:

- a) le relazioni del Consiglio Direttivo sulle attività svolte e da svolgere;
- b) il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso;
- c) l'elezione e la revoca dei componenti il Consiglio Direttivo;

- d) la responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e) la nomina e revoca, ove previsto, l'organo di controllo ovvero il revisore legale dei conti, ai sensi dell'articolo 15 del presente statuto;
 - f) l'elezione, ove opportuno, del Presidente Onorario;
 - g) l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - i) eventuali altri argomenti che il Consiglio ritenga di sottoporre all'Assemblea.
- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, nonché sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del fondo comune.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 18) Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti, scelti anche tra soggetti esterni all'Associazione, fermo restando che la maggioranza degli membri deve essere scelta tra gli associati. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

18.1 - Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

18.2 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, e/o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

18.3 - Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;

Veronica Felletti

Alfano

- 
- 
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;
 - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
 - eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
 - nominare il Segretario o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non aderenti;
 - accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
 - deliberare in merito alla richiesta e/o all'esclusione di aderenti;
 - ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
 - assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
 - istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee con voto consultivo;
 - nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberando i relativi poteri.

18.4 Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente l'ordinaria amministrazione.

18.5 I membri del Consiglio Direttivo possono essere nominati procuratori al fine di svolgere alcune pratiche in vece del Presidente.

18.6 Nel caso in cui uno o più Consiglieri vengano a mancare durante l'esercizio, l'assemblea degli associati dovrà provvedere alla relativa sostituzione con altro/i membro/i alla prima riunione utile; il/i membro/i così nominato/i resterà/anno in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

PRESIDENTE

Art. 19) La rappresentanza dell'Associazione spetta con firma libera al Presidente per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo, fatto salvo quanto indicato nell'art. 21 del presente Statuto.

Art. 20) Al Presidente spetta, inoltre, la rappresentanza della Associazione in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Art. 21) Il Presidente infine:

- provvede a dare attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- coordina l'attività del Consiglio Direttivo;
- ha voto doppio nei casi in cui vi sia la parità decisionale all'interno del Direttivo;
- presiede l'Assemblea degli associati;
- ha la facoltà di chiedere ed ottenere per la Associazione il codice fiscale e di aprire conti correnti per la costituzione del fondo associativo.

In caso di effettiva necessità ed urgenza, il Presidente può prendere, di propria iniziativa, i provvedimenti che ritiene necessari, salvo l'obbligo di sottoporre il suo operato alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

VICE-PRESIDENTE

Art. 22) Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente, in tutte le funzioni elencate nell'articolo precedente, nel caso in cui il Presidente stesso sia assente o impedito.

ORGANO DI CONTROLLO

Art. 23) L'assemblea, ove ne ricorrano i presupposti ai sensi dell'articolo 30 c. 2 D.Lgs. 117/2017, nomina un organo di controllo, anche monocratico, che resta in carico per 5 (cinque) anni. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Art. 24) L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Depina

Depina

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 25) Qualora siano raggiunti i limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea provvederà alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 26) L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 27) Il Collegio dei garanti ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi; giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile

PATRIMONIO

Art. 28) Il patrimonio della Associazione è formato da:

- fondo associativo versato all'atto della sua costituzione;
- quote sociali e contributi versati annualmente da ciascun associato;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche e di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive entro i limiti di legge e comunque finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- ogni altra entrata non vietata dalla legge.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Il fondo comune, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

BILANCIO

Art. 30) L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo presenta il Bilancio di esercizio dal quale dovranno risultare i beni, i contributi, o i lasciti ricevuti e, unitamente alla relazione scritta del Collegio dei Revisori, e il Bilancio preventivo per l'anno in corso e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Associati, che dovrà essere convocata a tale scopo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. In caso di particolari necessità il Consiglio Direttivo, con apposita motivata delibera, potrà elevare detto termine a sei mesi.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 13 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 3bis del presente statuto, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea approverà il bilancio sociale, redatto ai sensi di legge.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti dovranno essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel proprio sito internet.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del apporto associativo.

LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

Art. 31) L'associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;

Demica Bella

G.P.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo.

L'Associazione deve tenere inoltre il registro dei volontari, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

SCIoglimento

Art. 32) In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto ad altri enti del Terzo settore che svolgano finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

REGOLAMENTI E NORME DI RINVIO

Art. 33) Per tutto quanto non è contemplato nel presente Statuto si fa riferimento al Regolamento di funzionamento approvato a maggioranza semplice dall'assemblea, alla Legge n. 383 del 2000 e successive modifiche ed in via residuale quanto disposto dalle norme del Codice Civile ed alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Eleonora Fella

Alfonsina